



Questanno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Velocità, multe nulle senza data revisioni strumenti di misurazione



Una sentenza che potrebbe scatenare una rivoluzione

di Sara Ficocelli

03.07.2015 - Una pronuncia che farà discutere. E che probabilmente farà tirare un sospiro di sollievo a tutti coloro che sono stati multati per eccesso di velocità. La sentenza n° 113 del 18 giugno 2015 della Consulta ha infatti dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) "nella parte in cui non prevede che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura". Con questa pronuncia, si legge in un documento ufficiale del Ministero dell'Interno, la Corte Costituzionale ha inteso "affermare l'importanza della permanenza delle funzionalità delle apparecchiature di misura della velocità, da garantire attraverso verifiche periodiche conformi alle relative specifiche tecniche. Il legislatore, secondo la Consulta, dovrà dunque adeguare le norme del Codice della Strada in modo che tale principio sia sempre rispettato". "E' evidente come, dopo la sentenza della Consulta - spiega il Presidente del Condacons Carlo Rienzi - le multe elevate da apparecchi non verificati e tarati siano assolutamente nulle. Questa sentenza apre uno scenario senza precedenti: sarà possibile ora ottenere l'annullamento di migliaia e migliaia di multe per eccesso di velocità, laddove i Comuni non abbiano eseguito la manutenzione prevista dalla Corte Costituzionale". Occorre premettere che, secondo le disposizioni dell'art. 4 del D. M. 29 ottobre 1997, gli organi di Polizia stradale interessati all'uso delle apparecchiature per l'accertamento e l'osservanza dei limiti di velocità sono tenuti a rispettare le modalità di installazione e di impiego previste dai manuali d'uso. La normativa vigente non prevede un generalizzato obbligo di taratura, ma la necessità di una verifica periodica è, di norma, prevista nel manuale di manutenzione del dispositivo, al quale gli organi di polizia devono attenersi, e tale verifica è prevista anche nel decreto di approvazione dell'apparecchio, se automatico. Sulla base di queste considerazioni, da alcuni anni ormai, i dispositivi predisposti per il controllo della velocità da remoto o con contestazione successiva (Tutor, Vergilius, Autovelox, etc), sono sottoposti a revisioni iniziali e annuali presso un centro ad hoc, il SNT, Sistema Nazionale di Taratura, ovvero lo stesso costruttore. Per le violazioni accertate con questi dispositivi, gli uffici che li detengono o li utilizzano potranno fornire, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a certificare l'avvenuta revisione. Come precisa la sentenza della Corte, "i fenomeni di obsolescenza e deterioramento possono pregiudicare non solo l'affidabilità delle

apparecchiature, ma anche la fede pubblica che si ripone in un settore di significativa rilevanza sociale, quale quello della sicurezza stradale. Un controllo di conformità alle prescrizioni tecniche ha senso solo se esteso all'intero arco temporale di utilizzazione degli strumenti di misura, poiché la finalità dello stesso è strettamente diretta a garantire che il funzionamento e la precisione nelle misurazioni siano contestuali al momento in cui la velocità viene rilevata, momento che potrebbe essere distanziato in modo significativo dalla data di omologazione e di taratura". Il problema sorge però rispetto ad alcune apparecchiature approvate, destinate ad essere impiegate esclusivamente con la presenza e sotto il diretto controllo di un operatore di polizia stradale (Telelasar, Provida): in questo caso i costruttori o i decreti di approvazione non hanno previsto una verifica periodica di funzionalità, essendo questi sistemi dotati di autodiagnosi ed essendo possibile per l'operatore stesso verificarne la funzionalità prima di iniziare l'attività di controllo. Per questi dispositivi, dunque, nel rispetto dei principi sanciti dalla Consulta, sarà necessario individuare un centro di controllo e verifica accreditato. Nel frattempo, si legge nella sentenza, queste apparecchiature non dovranno essere utilizzate.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Alcol alla guida: incidenti in aumento a Trento

Alcol e volante, binomio in aumento a Trento e dintorni, mix letale in alcuni casi: il numero degli incidenti stradali causati da guida in stato di ebbrezza registrati negli ultimi sei mesi ha già superato di molto quello relativo all'interno 2014

03.07.2015 - Alcol e volante non vanno d'accordo, ma il binomio è purtroppo in aumento sulle strade di Trento e dintorni e avere conseguenze pesanti. Il numero degli incidenti stradali rilevati nei primi mesi del 2015 nei quali il guidatore è stato trovato ubriaco alla guida ha già superato quello registrato nell'interno anno 2014. A rendere noti i dati è il Comando di Polizia Locale Trento-Monte Bondone: a fronte dei dieci incidenti causati dall'alcol avvenuti l'anno scorso, la polizia municipale è intervenuta in 13 episodi analoghi negli ultimi sei mesi. In cinque casi il tasso alcolemico rilevato è stato superiore ad 1,50 grammi per litro di sangue, ovvero tre volte il limite consentito. Sempre riguardo a questi incidenti sono stati effettuati 5 fermi amministrativi del veicolo, e 3 sequestri ai fini della confisca. A questo proposito la polizia locale ha diffuso la tabella delle sanzioni per chi guida in stati di ebbrezza.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Incidenti stradali, 396 vittime weekend primo semestre 2015

02.06.2015 - Sempre drammatico il bilancio dei morti sulle strade anche se sono in calo del 4,1% gli incidenti nei fine settimana rilevati da Polstrada e Cc nel primo semestre 2015 (15.359) rispetto allo stesso periodo 2014. Identico il numero delle vittime, 396; calano i decessi fra under 30 (102, -12,8%), aumentano gli schianti di notte (+22,7%). Secondo l'Asaps (associazione sostenitori Polstrada), il 40% dei mortali è causato dalla perdita di controllo del veicolo. Serve campagna contro cellulari alla guida.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Gemellaggio-sicurezza in vacanza, a Venezia c'è la polizia spagnola

Lo scambio è tra le forze dell'ordine iberiche e quelle italiane che, durante l'estate, si aiuteranno reciprocamente nelle rispettive località turistiche. Obiettivo: punto di riferimento madrelingua per i turisti

02.07.2015 - Sarà un vero e proprio gemellaggio poliziesco. Sei membri della polizia di Stato italiana e tre dell'Arma dei carabinieri svolgeranno il servizio di pattugliamento nel periodo estivo insieme ad agenti spagnoli in zone di grande affluenza turistica di Madrid, Málaga, Ibiza e Formentera, mentre sei altri agenti del Cuerpo Nacional de Policía spagnolo e tre della Guardia Civil si recheranno in Italia, dove con lo stesso obiettivo pattuglieranno le città di Roma, Firenze, Venezia e la costa amalfitana.

DA QUANDO. Come continuazione delle attività iniziate nell'estate 2014 nell'ambito del progetto "Comisarías Conjuntas", e in considerazione dei buoni risultati operativi e dell'innalzamento del livello di percezione di sicurezza che questa collaborazione di polizia ha ottenuto, a partire dal 1 luglio agenti del Cuerpo Nacional de Policía spagnolo e della polizia di Stato italiana e agenti della Guardia Civil spagnola e dell'Arma dei carabinieri svolgeranno servizio sul territorio in maniera congiunta per rafforzare l'assistenza ai turisti nelle città sopra indicate.

DALL'ITALIA ALLA SPAGNA. Gli agenti presteranno servizio con la propria divisa d'ordinanza con la principale finalità di snellire lo scambio di informazioni tra i corpi di polizia e di facilitare i contatti tra i turisti e le forze dell'ordine locali, nonché con le autorità diplomatiche e consolari dei due paesi. Gli agenti della Polizia di Stato italiana saranno presenti in punti di speciale rilevanza turistica nelle città di Madrid (dal 1 al 15 luglio), Malaga (dal 1 al 15 agosto) e Ibiza (dal 16 al 31 agosto). Da parte loro, i tre membri dell'Arma dei Carabinieri resteranno due mesi, tra il 1 luglio e il 31 agosto, nelle isole di Ibiza e di Formentera. Le loro funzioni spazieranno dai pattugliamenti a piedi o con veicolo all'assistenza alle vittime di reato, alla prevenzione della criminalità e all'assistenza nella formalizzazione di denunce.

DALLA SPAGNA ALL'ITALIA. Negli stessi periodi in cui la polizia e l'Arma faranno servizio in Spagna, agenti del Cuerpo Nacional de Policía, due per quindicina nelle città di Roma (dal 1 al 15 luglio e dal 16 al 31 agosto) e Firenze (dal 1 al 15 agosto) e della Guardia Civil, per due mesi (dal 1 luglio al 31 agosto) nelle città di Venezia, Sorrento e Amalfi, svolgeranno le stesse funzioni. La finalità è quella di essere presenti in quei luoghi caratterizzati da una maggior presenza di turisti per offrire loro un'assistenza integrale nella sfera della sicurezza cittadina con agenti di polizia che parlano la loro lingua materna e conoscono i procedimenti legali propri di entrambi i paesi.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

SCRIVONO DI NOI

La zecca degli euro falsi nascosta in un'officina: sorpresi a stamparne 9 milioni in pezzi da venti

03.07.2015 - La zecca dell'euro falso a Frattaminore era in piena attività quando la Finanza ha fatto irruzione. Tre stampatori, (A. T. 30 anni, V.P. 26 anni, S.P. 55 anni) erano al lavoro nel retro di un'officina per le autoriparazioni che nascondeva l'attività principale. Sono stati arrestati. La Finanza ha scoperto una realtà sofisticata, hi-tech in grado di riprodurre una grandissima quantità di pezzi al giorno (nove milioni era la somma stampata, tagliata e divisa trovata nell'officina).

Fonte della notizia: ilmattino.it

Terzigno. Fa un incidente con l'auto e vomita gli ovuli di droga che nascondeva in bocca: preso

di Francesco Gravetti

03.07.2015 - L'incidente stradale in via Benedetto Croce, a Terzigno, si è rivelato fatale. Il 40enne tunisino Ben Ali Adel vi è rimasto coinvolto ed ha così dovuto svelare l'inganno: nascondeva in bocca cinque ovuli di hashish, pari a 50 grammi in totale. Li ha dovuti sputare tutti perché colto da un malore a causa dello schianto e lo ha fatto proprio davanti ai carabinieri, che erano accorsi sul posto. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio: il tunisino stava guidando una Fiat Cinquecento (che poi è risultata essere stata rubata) quando ha imboccato una strada contromano. Si è così scontrato con un'altra automobile guidata da un uomo del posto. L'impatto è stato piuttosto violento e ad avere la peggio è stato proprio il tunisino, sceso dalla macchina piuttosto malconco. Quando sono arrivati i carabinieri, lo hanno trovato chino contro un muro, intento a vomitare. In realtà stata sputando gli ovuli di hashish che aveva tenuto nascosti nella bocca, nella speranza di non farsi scoprire. L'uomo, con ogni probabilità, non è riuscito a scappare a causa delle ferite che ha riportato in seguito all'incidente: ricoverato nell'ospedale di Nola, ha una serie di fratture multiple su tutto il corpo ed è tuttora piantonato dai carabinieri.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Sequestrati al Porto due mezzi agricoli rubati. Erano pronti per essere imbarcati per l'Albania

Sequestrati, grazie alla Guardia di Finanza e alla Dogana, al Porto due mezzi agricoli rubati. Erano pronti per essere imbarcati per l'Albania.

di Laura Rotoloni

03.07.2015 - Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Ancona, in collaborazione con i funzionari della locale Agenzia delle Dogane, procedevano, lo scorso 1 luglio, al controllo, all'interno degli spazi doganali del porto di Ancona, di un TIR, in uscita Stato, che, proveniente dal Nord Italia, era in procinto di imbarcarsi alla volta dell'Albania. Il conducente dell'autoarticolato, un cittadino albanese di 38 anni K.I., alla richiesta di procedere all'apertura del portellone per effettuare i controlli di rito, manifestava subito una certa insofferenza, dovuta alla perdita di tempo che quella richiesta avrebbe comportato, sicuro che il carico fosse privo di qualsiasi anomalia. Peraltro, era talmente pieno che anche un controllo sommario dei beni trasportati sembrava alquanto difficoltoso. Una preliminare analisi della documentazione di scorta del carico, però, faceva emergere diverse incongruenze riguardo al peso dichiarato, alla destinazione finale delle merci trasportate; particolari che non sono sfuggiti agli occhi attenti dei finanzieri. Tanto è bastato per ritenere opportuno effettuare un controllo più approfondito ed il conseguente svuotamento completo del mezzo pesante. Diversamente a quanto riportato nella fattura commerciale esibita, dietro 2 file di bancali costituiti da rotoli di carta, gli operanti, anziché riscontrare 5 tonnellate di ponteggio, rinvenivano all'interno due mezzi agricoli, occultati con dei sacchi di nylon, per i quali il conducente non è stato in grado di esibire alcuna documentazione giustificativa. Dagli ulteriori accertamenti si verificava che i mezzi erano stati rubati lo scorso 27 e 30 giugno in una provincia del Nord Italia. Sequestrati i due veicoli, ora in attesa di essere restituiti ai legittimi proprietari, mentre il trasportatore veniva segnalato all'Autorità giudiziaria dorica per i reati di ricettazione e di uso di atti falsi.

Fonte della notizia: vivereancona.it

Traffico di documenti falsi dagli Usa all'Arabia, a Rimini sequestrate 68 patenti



02.07.2015 - La Polizia di Frontiera di Rimini ha intercettato un carico di documenti falsi, spediti dagli Stati Uniti in direzione Arabia Saudita. Sono 68 patenti di guida nazionali e internazionali di ottima fattura, che avrebbero potuto eludere i controlli, prodotti nello stato del New Jersey. Intestatari dei documenti sono risultati cittadini afgani ed iraniani. Il responsabile della spedizione è un iraniano di 37 anni: denunciate anche 33 persone che hanno concorso nel reato di ricettazione e falsità materiale. Il valore dei documenti sequestrati si aggira sui 15.000 euro.

Fonte della notizia: altarimini.it

Dopo la passeggiata in centro poliziotti in ferie bloccano rapinatore: aveva derubato una donna

L'episodio è avvenuto intorno alle 23. I due agenti, attualmente in ferie, stavano rincasando dopo la serata trascorsa in centro a Forlì. Giunti nei pressi della Questura hanno udito le grida di una signora

01.07.2015 - Stavano tornando dalla passeggiata serale in centro, affollato per i "Mercoledì del Cuore", quando da una traversa di corso Garibaldi, nei pressi della Questura, si sono imbattuti nelle urla di una donna appena rapinata. Immediatamente, insieme ad altri due passanti, si

sono attivati nelle ricerche del malvivente, individuato poco dopo nonostante il goffo tentativo di nascondersi sotto un'auto. Due coniugi poliziotti liberi dal servizio, uno in forza alla Squadra Mobile, la compagnia alla Divisione Anticrimine, hanno assicurato alla giustizia il responsabile: si tratta di un forlivese di 31 anni, D.M. le sue iniziali, già noto alle forze dell'ordine per simili precedenti. L'episodio è avvenuto intorno alle 23. I due agenti, attualmente in ferie, stavano rincasando dopo la serata trascorsa in centro a Forlì. Giunti nei pressi della Questura hanno udito le grida di una signora: "La mia borsa, la mia borsa". La coppia è corsa in soccorso alla malcapitata appena rapinata, insieme a due passanti. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la vittima era entrata nell'androne di casa, quando ha avvertito delle spinte al portone. Credendo che fosse un altro condomino, la malcapitata ha aperto. Ma a quel punto è stata aggredita dal 31enne, che in un battito di ciglia le ha portato via la borsa. Immediatamente l'agente della Squadra Mobile ed uno dei passanti si sono attivati nelle ricerche, individuando dopo pochi minuti il rapinatore. Quest'ultimo si era nascosto sotto un'auto parcheggiata in zona per sfuggire alla cattura. Dopo una collutazione il giovane malvivente è stato bloccato ed affidato alla Polizia. La refurtiva (effetti personali, chiavi ed un centinaio di euro) è stata interamente recuperata e restituita. D.M. si trova in carcere a disposizione del sostituto procuratore Filippo Santangelo con le accuse di rapina aggravata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Sia l'agente che il passante nel tentativo di bloccare il bandito hanno riportato lesioni giudicate guaribili in cinque giorni.

Fonte della notizia: forlityday.it

NO COMMENT..

**Andavano in palestra durante l'orario di servizio, indagati due poliziotti
Perquisite le case e gli uffici di un ispettore capo e di un assistente capo della polizia
stradale: uno dei due è accusato anche di aver fatto un secondo lavoro. Sono stati
trasferiti in un altro comando ma non sospesi**

di Paolo Nencioni

PRATO 03.07.2015 - Negli orari di lavoro andavano in palestra, a fare jogging, a prendere il figlio o addirittura a fare un secondo lavoro. Queste le accuse mosse dalla Procura nei confronti di due poliziotti della polizia stradale in servizio a Prato, le cui case e i cui uffici sono stati perquisiti nelle prime ore della mattinata di oggi, 3 luglio, dalla squadra mobile di polizia su disposizione del sostituto procuratore Antonio Sangermano. L'indagine, coordinata dal procuratore capo Giuseppe Nicolosi e condotta in prima persona dal capo della squadra mobile Francesco Nannucci, è scattata nei primi mesi dell'anno, probabilmente grazie a una segnalazione interna (su questo gli inquirenti mantengono il riserbo). I due poliziotti, un ispettore capo e un assistente capo di 47 e 50 anni, sono accusati a vario titolo di truffa ai danni dello Stato, peculato e falso ideologico. La squadra mobile ha organizzato appostamenti, ha piazzato rilevatori gps, scattato foto e girato video. Una mole di materiale che al momento sembra inchiodare i due poliziotti alle loro responsabilità. Nei giorni a cavallo tra il 18 e il 20 marzo, in particolare, li si vede fare jogging insieme in orario di servizio, uno dei due va a prendere il figlio alla stazione, un'altro frequenta assiduamente la palestra Virgin Active del Parco Prato, anche durante i periodi di congedo per malattia. Agli inquirenti risulta anche che l'ispettore capo tenesse regolarmente corsi di scuola edile, a pagamento, durante l'orario di servizio. Ora il comando della Stradale dovrà decidere se sospendere, come appare scontato, i due poliziotti indagati. Gli inquirenti si limitano a dire che su questo fronte non verrà abbassata la guardia, perché chi porta la divisa deve dare l'esempio. Si è poi appreso che i due poliziotti della Stradale sono stati trasferiti in un altro comando della Toscana. Dunque non sono stati sospesi dal servizio, verosimilmente perché siamo ancora all'inizio delle indagini e non c'è nemmeno una richiesta di rinvio a giudizio.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

Identificato il pirata di Portoverrara

02.07.2015 - Dopo aver tamponato un'auto si era dato alla fuga. Si tratta di un 21enne ferrarese: «Mi sono fatto prendere dal panico» È stato identificato dai carabinieri l'automobilista che nella serata del 30 giugno, a Portoverrara, ha tamponato una Nissan Juke e si è poi dato alla fuga senza prestare soccorso. È uno studente ferrarese di 21 anni, che ha spiegato ai militari di essere fuggito perché in preda al panico. A causa dell'incidente il conducente della Nissan ha riportato lievi lesioni e ha dovuto ricorrere alle cure del caso all'ospedale di Argenta. Ma malgrado il colpo ricevuto, il giovane è riuscito ad annotare il numero di targa della Opel Astra allontanandosi dopo l'incidente. Da qui sono iniziate le indagini dei carabinieri di Longastrino che, intervenuti per i rilievi dell'incidente, hanno subito intrapreso gli accertamenti del caso appurando che il veicolo non era guidato dal proprietario ma da un'altra persona. Le indagini hanno così portato i militari a raggiungere il capoluogo e, insieme ai colleghi di Ferrara, nella serata di mercoledì, i militari hanno identificato il responsabile. Si tratta di un giovane di 21 anni, studente, che ha ammesso il fatto asserendo di essersi spaventato e che in preda al panico si era dato alla fuga. La violazione in questi casi è ben delineata dal Codice della Strada: fuga dopo l'incidente stradale (con feriti) ed omissione di soccorso. Il giovane pertanto è stato denunciato e privato della patente, oltre che sanzionato per le infrazioni che hanno determinato l'incidente (mancata precedenza).

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

Perugia, incubo per la lite da traffico Madre e bimba minacciate con la roncola

PERUGIA 03.07.2015 - Incubo per la lite da traffico. Una giovane mamma di 25 anni e la bimba sono state minacciate con una roncola per una mancata precedenza. Il fatto è accaduto a Ponte San Giovanni. La polizia ha denunciato un uomo di 62 anni di Marsciano che dopo la discussione a gesti sulla precedenza ha fatto in modo che la rivale fermasse l'auto. Ha cercato di fotografarla con il telefonino, la donna gli ha impedito di farlo mettendogli la mano sull'obiettivo. Lui per tutta risposta ha aperto il portabagagli dell'auto e ha brandito la roncola. L'uomo è stato denunciato e la roncola sequestrata.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

CONTROMANO

Furgone contromano in via dei Bastioni, coinvolta una Peugeot

L'autocarro, guidato da un 50enne di Montesilvano, è andato a sbattere contro la vettura (al cui volante c'era una 29enne aquilana) procurandole un'ammaccatura sulla fiancata destra

03.07.2015 - Incidente stradale questa mattina in via dei Bastioni, nei pressi di piazza Unione: un furgone, guidato da un 50enne di Montesilvano, è andato a sbattere contro una Peugeot 206 al cui volante c'era una 29enne aquilana. L'autocarro procedeva contromano, e l'impatto tra i due mezzi è stato inevitabile: la donna, infatti, si è trovata davanti all'improvviso l'altro veicolo e non è riuscita a frenare. La sua Peugeot ha riportato un'ammaccatura sulla fiancata destra. L'uomo ha subito ammesso le proprie responsabilità e si è sincerato delle condizioni della giovane. Non è stato necessario l'intervento del 118. Nella zona, in questi giorni, è stata istituita una deviazione al traffico per consentire il posizionamento delle luci sulla cattedrale di San Cetto, in vista dell'omonima festa: è probabilmente per tale ragione che il 50enne aveva deciso di imboccare via dei Bastioni nel senso di marcia sbagliato.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Veicolo contromano: chiusa per mezzora la tangenziale esterna

Interdetto l'accesso al casello per Bergamo per il rischio di incidenti. Code alla riapertura

BERGAMO 02.07.2015 - Forti disagi alla circolazione questa sera sulla tangenziale esterna di Milano. Un veicolo ha imboccato la corsia contromano gettando lo scompiglio. Per evitare

incidenti, è stata decisa la chiusura temporanea dell'arteria viaria. Al momento i dettagli dell'accaduto non sono ancora stati resi noti. Certo è che il fatto non è stato indolore per gli automobilisti in uscita da Milano. Per circa una mezzora è stato interdetto l'ingresso al tratto per Bergamo e Brescia nell'orario di punta. Le conseguenze sul traffico veicolare sono state immediate. Subito si sono formati diversi chilometri di coda. Ma il rischio era troppo alto per non procedere a un intervento così drastico. Poi, passato il pericolo, la tangenziale è stata riaperta intorno alle 18:30. Le code in questo momento sono in via di smaltimento.

Fonte della notizia: bergamosera.com

VICENZA – Ubriaco fa rally in contromano in rotatoria

02.07.2015 - Chi lo ha incrociato alla rotatoria dell'albera di Vicenza la scorsa notte attorno alle 2.00 non deve aver vissuto bei momenti. Un cittadino serbo, in evidente stato di ebbrezza, ha percorso più volte la rotatoria al contrario a bordo della sua Audi A4 station wagon, prima di fermarsi in via Granatieri di Sardegna e prima di essere raggiunto dalla polizia. All'arrivo della volante, allertate da un automobilista, l'uomo si trovava seduto nell'auto, ferma in mezzo alla carreggiata, nel tentativo di farla ripartire con il freno a mano tirato e con una nube di fumo che usciva dal cofano e i fari accesi. E' stato fatto scendere ed è stato identificato. E' appunto, un cittadino serbo di 29 anni, coniugato, disoccupato, con precedenti. Il tasso alcolemico rilevato nel suo corpo è stato di 2,07 mg/l. L'uomo è senza patente di guida italiana ed è in attesa della conversione, richiesta fatta qualche giorno fa. E' stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza e l'auto è stata sequestrata. Aveva già avuto la sospensione della patente per un anno, e aveva riacquistato il titolo di guida qualche giorno fa.

Fonte della notizia: tviweb.it

INCIDENTI STRADALI

Cade dallo scooter dello zio, muore bambino di otto anni

Il piccolo ha sbattuto con violenza la testa a terra. Inutili i soccorsi degli operatori dell'elisoccorso

di Michele Marangon

03.07.2015 - Tragico incidente nel territorio comunale di Santi Cosma e Damiano, comune in provincia di Latina a pochi chilometri dal confine con la Campania. Un bambino trasportato sullo scooter guidato da un parente è morto cadendo dal motociclo a seguito di una manovra del guidatore - per evitare un animale- che lo ha fatto cadere a terra e sbattere la testa.

UNA SBANDATA E LA CADUTA L'uscita per una passeggiata nel pomeriggio di venerdì 3 luglio si è trasformata in una tragedia: la vittima dell'incidente di via Porto Galeo, a Santi Cosma e Damiano, è un bimbo di otto anni che era in sella ad un maxi scooter condotto dallo zio. Il guidatore, lo zio del piccolo, all'uscita da una curva si è trovato davanti un cane e per cercare di evitarlo ha effettuato una manovra improvvisa che ha fatto sbalzare il bambino dalla sella scaraventandolo a terra. Fatale, per il piccolo, il colpo alla testa che non gli ha lasciato scampo poiché, secondo le prime informazioni, non aveva il casco. Inutili i tentativi effettuati dagli operatori dell'elisoccorso per rianimare il piccolo.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Giovane si schianta con l'automobile contro una quercia e muore sul colpo

E' successo a Mangone, a sud di Cosenza. La vittima, di appena 25 anni, si chiamava Emiliano Giannotta e la sua auto sarebbe stata notata da altri viaggiatori di passaggio. Inutili i soccorsi

COSENZA 03.07.2015 - Incidente mortale a Mangone, nel cosentino. Un'automobile, una Golfi, per cause ancora da accertare, è finita contro una quercia. Nell'impatto ha perso la vita Emiliano Giannotta, di 25 anni, che era alla guida del mezzo. A quanto pare l'auto è stata notata da un amico della vittima, di passaggio per quella stessa zona, che ha chiamato i soccorsi. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Rogliano e una squadra di vigili del fuoco. Nella giornata di oggi un altro incidente è successo nel Cosentino il cui bilancio è stato di un morto e di un ferito.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Roma, schianto frontale sulla Salaria: un morto, due feriti gravi

03.07.2015 - Incidente mortale nella notte a Roma, su via Salaria, qualche chilometro dopo il Grande raccordo anulare. Nello scontro, avvenuto intorno all'una, sono state coinvolte due auto. L'incidente è avvenuto nel tratto di consolare compreso tra la Settebagni e Monterotondo. A perdere la vita un 41enne eretino, deceduto sul posto. Ferite anche altre due persone, trasportate in codice giallo e rosso all'ospedale Sant'Andrea ed al Santissimo Gonfalone di Monterotondo. Secondo una prima ricostruzione le due vetture si sono scontrate frontalmente, forse a causa di un sorpasso azzardato. Un urto violento che non ha lasciato scampo al 41enne, morto praticamente sul colpo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Tremendo schianto, Ducati contro Smart: Dario muore a 24 anni

TAGLIO DI PO 03.07.2015 - Schianto mortale questa mattina verso le 10 lungo la Romea, in territorio di Taglio di Po. A perdere la vita è un operaio di 24 anni di Porto Viro, Dario Gangarossa, dipendente della Finpesca. Il giovane, di origini siciliane ma da tempo trapiantato in Polesine con la famiglia, era in sella alla sua Ducati Monster bianca e, per cause che sono ancora in fase di accertamento, è finito contro una Smart in uscita da una strada laterale. Al volante di quest'ultima un 23enne di Taglio di Po, che nell'urto ha riportato solo lievi contusioni. Sul posto i carabinieri della stazione di Taglio di Po. Entrambi i mezzi coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Albano, scontro tra una Ducati e una Punto: muore motociclista di 36 anni

03.07.2015 - Incidente mortale verso le 19 ad Albano in via Cancelliera, al confine con via Ardeatina e il comune di Pomezia. Un motociclista di 36 anni, di Pavona di Albano, Fabio Spinetta, ha perso la vita dopo essere caduto per diversi metri sull'asfalto. Sulla dinamica dell'incidente indagano gli agenti della polizia stradale di Albano insieme ai carabinieri del reparto radiomobile di Castelgandolfo. Sul posto un'ambulanza del 118 e anche l'elisoccorso. La moto, una Ducati 900, si è scontrata con una Fiat Punto che proveniva in senso opposto ed è volata per decine di metri. L'impatto con la strada è stato fatale per il 36enne, che abitava poco distante da dove è successo il tragico incidente.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Nuoro, muore 89enne in un incidente stradale La sua moto ape si è scontrata con un camion

03.07.2015 - Un pensionato di Torpè, in provincia di Nuoro, Paolo Soru, 84 anni, è morto ieri notte nello scontro tra la sua Ape e un camion sulla Ss 131 tra Siniscola e Posada, in direzione Nuoro. Dalle prime ricostruzioni sembra che il piccolo mezzo sia stato tamponato dal camion e che il pensionato sia stato sbalzato fuori dall'Ape, morendo sul colpo. Inutili infatti i soccorsi, seppur immediati, del 118. Sul posto la polizia stradale di Siniscola ha effettuato i rilievi per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: si24.it

Giovane centauro muore nell'aquilano

Scontro moto-auto a S.Gregorio, inutile intervento 118

L'AQUILA, 2 LUG - Un giovane motociclista di 25 anni di Poggio Picenze (L'Aquila), P.D.C., è morto intorno alle 15 per le lesioni riportate in un incidente stradale sulla ss 17 all'altezza della frazione di S.Gregorio. Da quanto ricostruito, un'Audi A4 stava svoltando a sinistra e ha centrato la Ducati del giovane che stava procedendo in senso contrario. Sul posto sono intervenuti l'elicottero del 118, i vigili del fuoco e vigili urbani dell'Aquila, ma per il giovane non c'era già più niente da fare.

Fonte della notizia: ansa.it

Grave incidente sulla Pontebbana: bambina sbalzata fuori dall'abitacolo di un'auto Scontro tra due vetture all'altezza di Montegnacco di Cassacco. Ad avere la peggio una 12enne, finita in strada dopo l'urto. Coinvolte altre due persone

02.07.2015 - Un altro incidente sulle strade del Friuli dopo quello che ha visto perdere la vita Roberta Uanetti e quello che ha visto il ferimento di due giovani in sella a uno scooter in viale Tricesimo: questa volta sono stati tre i feriti, di cui due in gravissime condizioni. Il sinistro si è verificato poco dopo le 19 di giovedì a Montegnacco di Cassacco, lungo la strada statale 'Pontebbana'. Lo scontro, originato forse da una mancata precedenza, ma le cui cause sono in corso di accertamento da parte della Polizia stradale di Tolmezzo, sarebbe avvenuto all'altezza di un incrocio tra due Fiat Punto. Una delle due era condotta da una donna di 44 anni di Tarcento, mentre l'altra da un uomo di 58 anni, sempre di Tarcento, che viaggiava con la nipote di 12 anni. Sono stati questi ultimi ad avere la peggio. Nell'urto la ragazzina è stata sbalzata fuori dalla vettura. Entrambi sono stati elitrasportati al Santa Maria della Misericordia di Udine. Ferita, ma in maniera meno grave, anche l'altra conducente, che è riuscita a uscire dall'auto e a chiamare i soccorsi. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, anche i vigili del fuoco di Gemona del Friuli.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Schianto auto-moto a Orosei, grave centauro L'incidente è avvenuto sulla strada per Cala Liberotto. L'uomo è stato soccorso con un elicottero del 118

OROSEI 02.07.2015 - Incidente stradale sulla Orosei-Cala Liberotto nel pomeriggio, grave un motociclista di Orosei trasportato con l'elicottero del 118 all'ospedale San Francesco di Nuoro. L'impatto è avvenuto alle 19 quando Sebastiano Fancello di 53 anni, a bordo del suo scooter ha impostato un sorpasso mentre una Golf, con una famiglia di turisti della penisola, si è portata al centro della carreggiata per tentare di svoltare nella strada laterale nei pressi dell'albergo in cui alloggiavano: Fancello ha prima impattato l'auto e poi è finito sul muro dell'hotel. Immediato l'arrivo sul posto del personale 118 che dopo aver prestato le prime cure ha chiesto l'intervento del velivolo. Il bollettino medico parla di trauma cranico e di frattura del femore. Sul posto anche i vigili del fuoco di Siniscola e la Polizia Stradale che ha proceduto ai rilievi.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

MORTI VERDI

Trattore sbaglia manovra e finisce contro un treno Il mezzo agricolo ha colpito l'angolo del locomotore: nessun ferito

RIMINI, 3 luglio 2015 - Una manovra sbagliata e il trattore finisce contro un treno in corsa. Un incidente che fortunatamente non ha avuto conseguenze quello di questa mattina vicino alla stazione di Rimini Fiera. Il mezzo agricolo al lavoro su un terreno vicino ai binari ha urtato con la benna l'angolo anteriore sinistro del regionale che arrivava da Bologna. Non ci sono stati feriti, ma il treno è stato fermo per 40 minuti per verificare i danni e consentire i rilievi dell'autorità giudiziaria. Il traffico ferroviario è proseguito a senso unico alternato fino alle 9,30 quando è ripreso regolarmente su entrambi i binari.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Nel Mezzano incendiati trattore e diverse rotoballe Le fiamme si sono sprigionate dal mezzo agricolo e subito propagate alla paglia e in una vasta area di terreno, illeso il conducente argentano

02.07.2015 - Momenti di paura giovedì pomeriggio nelle Valli del Mezzano, sulla strada 79 tra Portomaggiore e Ostellato (l'area è la zona rurale 16). Attorno alle 15 un trattore New Holland pilotato da un 61enne di Argenta (dipendente dell'azienda rodigina Agreste proprietaria del terreno) ha infatti preso improvvisamente fuoco per cause in corso di accertamento, mentre

veniva utilizzato per caricare delle rotoballe. Fra il caldo e la paglia facilmente infiammabile, l'incendio si è subito propagato anche nel terreno circostante, bruciando diversi acri di stoppa. Il 61enne è riuscito a scendere subito dal mezzo ed a chiamare i soccorsi, non venendo colpito dalle fiamme ma, nonostante l'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco di Portomaggiore e dell'autobotte da Comacchio, il trattore è andato completamente distrutto, così come l'intero carico di rotoballe, per un danno di diverse migliaia di euro. L'intervento dei vigili del fuoco è durato alcune ore per mettere in sicurezza l'intera area agricola.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

Civitanova, schianto scooter-trattore in via Costamartina. Un ferito all'ospedale

CIVITANOVA 02.07.2015 - Schianto tra uno scooter e un trattore oggi in via Costamartina. È accaduto poco dopo le 18 lungo la strada che da Santa Maria Apparente va verso la città alta. Il grosso mezzo stava svoltando verso un campo che costeggia la strada. Ad avere la peggio l'uomo in sella ad uno Scarabeo, che non è riuscito ad evitare l'impatto. È stato portato all'ospedale per accertamenti, ma nulla di grave. Illeso il trentacinquenne alla guida del trattore. Per rilevare l'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia municipale.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

SBIRRI PIKKIATI

Sondrio, lite con padre e medico per i farmaci: arrestato 25enne

E' accusato di violenza e minaccia a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate, oltraggio a pubblico ufficiale e furto aggravato

di Susanna Zambon

SONDRIO, 3 luglio 2015 - Se la prende prima con il padre e poi con il medico curante, poiché non volevano dargli dei farmaci. È stato arrestato per violenza e minaccia a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate, oltraggio a pubblico ufficiale e furto aggravato un 25enne di Sondrio, A.P. le sue iniziali. Il giovane è stato arrestato dagli agenti della Squadra Volante della Questura di Sondrio. Il 25enne, già denunciato nei mesi scorsi per il reato di violenza, minaccia e atti persecutori nei confronti dei genitori, e condannato (pena sospesa) a inizio del mese giugno dal Tribunale di Milano per rapina impropria, ha avuto un diverbio ed una successiva colluttazione nella sua abitazione del capoluogo con il padre che gli aveva negato le pastiglie prescrittegli dal medico, ma che il giovane in realtà aveva già assunto durante la giornata. Ha così deciso di andare direttamente dal suo medico personale e quando anche lui si è rifiutato di prescrivere nuovamente le medicine prima ha inveito e lo ha offeso, poi si è appropriato del ricettario ed è fuggito dallo studio. Successivamente è stato rintracciato dagli agenti della Squadra Volante e arrestato. Il procedimento di convalida dell'arresto e il successivo processo per direttissima si terranno nella mattinata di oggi davanti al Giudice per le indagini preliminari, Carlo Camnasio.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Urla in treno, poi fuga e rissa con gli agenti: arrestato giovane clandestino

Si tratta di un ragazzo nigeriano che aveva a proprio carico una nota di rifiuto di ingresso in area Schengen. L'episodio ha avuto luogo su di un regionale lungo la tratta Villa Literno-Napoli

02.07.2015 - La Polizia Ferroviaria per la Campania, stamattina, ha arrestato un cittadino nigeriano per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e rifiuto di fornire le proprie generalità. Si tratta di un giovane, che a bordo di un treno regionale sulla tratta Villa Literno-Napoli, all'altezza della stazione di Casoria ha attirato l'attenzione degli operatori Polfer: stava infastidendo un altro viaggiatore. Le forze dell'ordine gli hanno chiesto di calmarsi e fornire le proprie generalità, al che il ragazzo si è rifiutato ed ha dichiarato di non essere in possesso di documenti di riconoscimento. A quel punto, a Napoli Centrale, avendo intuito l'intenzione dei poliziotti di fermarlo, ha provato a scappare. Un tentativo fallito, al termine del quale ha aggredito gli agenti che hanno riportato lesioni guaribili in 10 giorni. Finito in manette, si è scoperto che il giovane nigeriano era registrato con numerosi alias ed aveva

pendente a suo carico una nota di rifiuto di ingresso in area Schengen. È stato quindi arrestato e sarà sottoposto a giudizio direttissimo.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Minaccia di morte i poliziotti, arrestato

Nell'ambito dell'operazione sui Prati del Talvera finisce in manette Bakir Barij che ha anche spaccato il finestrino di una Volante ferendo un agente. Due denunciati per spaccio.

BOLZANO 02.07.2015 - E' di un arresto e due denunce il bilancio dell'operazione "Prati del Tavlera Sicuri" portata avanti in questi giorni dalla polizia nel polmone verde di Bolzano. A finire in manette è stato il cittadino tunisino ventottenne Bakir Barij, noto alle forze dell'ordine perchè spacciava nascondendosi la droga in bocca. Pattugliato dai poliziotti motociclisti l'uomo ha preso a male parole gli agenti che chiedevano di favorire i documenti, arrivando a minacciarli di morte con una coltellata. Alla fine, però, per Barij è scattato l'arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Non pago, infatti, ha anche spaccato il vetro di una Volante ferendo un poliziotto. Sempre nell'ambito della stessa operazione la polizia ha denunciato due cittadini tunisini (B.N. ed E.S. le iniziali) con precedenti per spaccio e trovati in possesso di hashish. Tra i cespugli dei Prati, infine, sono state sequestrate circa 20 dosi di marijuana e hashish.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it